

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00011465
ESC - Ente schedatore	S11
ECP - Ente competente	S109

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Vastogirardi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo/ intarsio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 100

MISL - Larghezza 303

MISP - Profondità 95

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche ampie cadute

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto L'altare, in marmi policromi, consta di un paliotto con fitti motivi vegetali, includenti, al centro, un medaglione, nel quale si ripetono i motivi floreali. I fianchi, con giare dalle quali fuoriescono motivi vegetali, sono conclusi da volute accartocciate.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche L'attribuzione a bottega napoletana è dubbia. Altare di buona qualità esecutiva, elegante e compositivamente ricco. Rientra in quella tendenza propria dei secc. XVII/ XVIII di decorare le chiese con altari in marmi policromi. Nel Molise si riscontrano innumerevoli esempi derivanti dalla scuola napoletana, o eseguiti direttamente nella città partenopea, dei quali questo costituisce una versione architettonicamente, ma non decorativamente, semplificata. E' databile intorno al primo quarto del sec. XVIII, per analogia con gli altari del Troccolo (S. Giuliano di Puglia ?, Duomo di Larino ?, S. Cristina di Sepino, in L. Mortari, Molise. Appunti ..., Roma 1984) e perchè a questo altare deve probabilmente riferirsi l'iscrizione relativa alla consacrazione della chiesa (cfr. NCTN 00011455). Nella campagna di restauri che ha interessato la chiesa negli anni 1984-85, l'altare è stato liberato dagli elementi, non pertinenti, aggiunti nel primo quarto del sec. XX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS CB 22396
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mortari L.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	10900026
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Pasquetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Baldi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)